**Con gli occhi di Dio**

**Veglia di preghiera per le vocazioni**

****

**“Nell’abbraccio della comunione**

**del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”**

**2 luglio 2021**

**Introduzione**

**Let:** La Chiesa, resa viva dalla presenza della comunità cristiana, è il prolungamento attuale dell’umanità di Gesù che continua a vivere in mezzo a noi. Lui ci chiede di essere le sue braccia, le sue mani, i suoi piedi, il suo cuore in mezzo alla gente di ogni tempo e di ogni epoca.

In questa veglia di preghiera lasciamoci quindi abbracciare dall’amore di Gesù, chiedendo di lasciarci ancora afferrare e rinnovare dalla Grazia dello stesso Spirito effuso sugli Apostoli.

Lo stesso Spirito possa ravvivare e suscitare, oggi più che mai, la Vocazione di ciascuno a rispondere al dono ricevuto come ci dice l’apostolo Pietro: *“Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi”* (1Pt 3,15).

L’amore di Cristo ci aiuti a sentirci tutti investiti della responsabilità “apostolica” cioè di inviati oggi dentro il tessuto di questa nostra società a portare il lievito del Vangelo.

**\*\*\***

**Canto d’inizio: Popoli tutti** (*o altro canto*)

**Chi presiede**: Nel nome del Padre…

**Tutti:** *e con il tuo Spirito*

**Chi presiede:** Tu sei degno, Signore e Dio nostro di ricevere gloria, onore e potenza***.***

**Tutti*:*** *Noi abbiamo contemplato la sua gloria,*

*gloria come di Unigenito dal Padre.*

**Lettore:** Noi abbiamo contemplato la sua gloria,
 gloria come di Unigenito dal Padre.

**Tutti:** *Noi abbiamo contemplato la sua gloria,*

 *gloria come di Unigenito dal Padre.*

**Let.:** Ciò che abbiamo visto e ascoltato, noi lo annunciamo anche a voi. **Rit.**

**Let.:** La vita si è fatta visibile e noi l'abbiamo veduta! **Rit.**

**Let.:** Vi annunciamo la vita eterna che era presso il Padre. **Rit.**

**Let.:** Noi lo annunciamo a voi perché siate in comunione con noi. **Rit.**

**Let.:** La nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo. **Rit.**

1. **IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

**Chiamati per grazia**

**Let.: Dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi** (1Cor 1,10)

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

**Let.:** Papa Francesco ci dice: “La Parola ha in sé una potenzialità che non possiamo prevedere. Il Vangelo parla di un seme che, una volta seminato, cresce da sé anche quando l’agricoltore dorme (cfr Mc 4,26-29). La Chiesa deve accettare questa libertà inafferrabile della Parola, che è efficace a suo modo, e in forme molto diverse, tali da sfuggire spesso le nostre previsioni e rompere i nostri schemi (EG 22)”. E ancora: “II Dio in cui crediamo, un Dio appassionato per l'uomo, vuole manifestarsi attraverso i nostri mezzi, anche se sono poveri, perché è Lui che opera, è Lui che trasforma, è Lui che salva la vita dell'uomo. Il Signore riscaldi il nostro cuore e ci sostenga nell'affascinante missione di portarlo al mondo”.

**Canto: Alleluja**

*Jesus Christ you are my life, alleluja, alleluja.
Jesus Christ you are my life, you are my life, alleluja.*

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita, camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre. **Rit**.

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo, testimoni di carità, figli di Dio nel mondo. **Rit**.

**Dal Vangelo secondo Marco** (3,13-19)

In quel tempo, Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè «figli del tuono»; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

**Preghiera: Che cosa può fare Gesù della tua vita?**

**Let.:** Tu sai che cosa può fare Gesù della tua vita?

 Egli ti apre le orecchie e tu senti cose inaudite.

**Tutti: *Gesù tu sei la Parola della vita. Fa’ che ti ascoltiamo!***

**Let.:** Tu sai che cosa può fare Gesù della tua vita?

 Egli ti apre le labbra, e tu pronunci ciò che nessuno sa dire.

**Tutti: *Gesù tu sei il Signore. Fa’ che ti professiamo.***

**Let.:** Tu sai che cosa può fare Gesù della tua vita?

Egli ti apre le mani, e tu regali quanto ti dona.

**Tutti: *Gesù tu sei il Dono del Padre. Aiutaci a diventare dono!***

**Let.:** Tu sai che cosa può fare Gesù della tua vita?

 Egli ti apre il futuro e tu vieni fuori dalla tua tomba.

**Tutti: *Gesù tu sei la Via, la Verità e la Vita.***

*(Adattamento di una preghiera tedesca)*

**Momento di silenzio**

1. **ACCOGLIENZA DELL’EUCARISTIA**

**Formati, plasmati dall’Eucaristia**

**Let.:** “*E il Verbo si è fatto carne*”… L’Eucaristia rende sempre presente in mezzo a noi tutta l’umanità di Gesù, non solo Parola, ma Pane, Cibo alimento della nostra vita! L’Eucaristia è definita dal Concilio la fonte e il culmine della vita della Chiesa.

L’abbraccio di ogni chiesa parte da quel cuore che pulsa in continuazione: il cenacolo con quel tesoro che è l’Eucaristia, la sorgente perenne dell’effusione dello Spirito Santo.

«L'*Eucaristia è come la sintesi di tutta la nostra storia. Cristo ci conosce da sempre e sa tutto di noi: il nostro prezzo e valore, il nostro presente e futuro. A lui siamo stati affidati*» (card. Ersilio Tonini).

Adoriamo allora Gesù eucarestia per vivere l’Amore che chiama, l’Amore dono e servizio, l’Amore processato, condannato e crocifisso, l’Amore che non muore ma che risorge e fa vivere, l’Amore Eternità!

**ESPOSIZIONE EUCARISTICA (eventuale)**

**Canto*:* Dio è amore…**

**Risonanze evangeliche**

**Let.:** Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. (Gv 13,1-5)

*Silenzio adorante… a seguire il ritornello cantato: Ubi Caritas….*

**Let*.*:**Gli disse Filippo: "Signore, mostraci il Padre e ci basta". Gli rispose Gesù: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui" (Gv 14,8-11.21)

*Silenzio adorante… a seguire il ritornello cantato: Ubi Caritas….*

**Let**.: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. (Gv 15,12-13).

*Silenzio adorante… a seguire il ritornello cantato: Ubi Caritas….*

**Let**.: Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: "Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. (Mc 14,22-25)

*Silenzio adorante… a seguire il ritornello cantato: Ubi Caritas….*

**Let**.: Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voicrediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso.*E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.* (Gv 19,33-37)

*Silenzio adorante… a seguire il ritornello cantato: Ubi Caritas….*

1. **LA MISSIONE**

**Inviati dall’amore di Cristo**

**Canto*:* Arderanno sempre i nostri cuori**

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (21,15-17)

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore».

**Omelia** *(se presiede un sacerdote o un diacono)*

**Risonanza davanti all’Eucaristia**

***Rit. Misericordias Domini in eternum cantabo….***

**Let**. Amami tu, Signore anche se non sono amabile,

 anche se sono povero, anche se non lo merito,

 anche se ti amo poco, amami tu, Signore. ***Rit.***

**Let.** Quando mi alzo al mattino, pieno di sogni,

 quando mi corico alla sera, pieno di delusioni,

 quando lavoro per inerzia, quando mi riposo e sono vuoto,

 quando prego e sono distratto,

 quando non ho voglia di amarti, amami tu, Signore. ***Rit.***

**Let.** Quando penso di amare te senza amare gli uomini,

 quando mi illudo di amare gli uomini senza amare te,

 quando temo di amare troppo amami tu, Signore. ***Rit.***

**Let**. Quando ho paura di compromettermi,

 e ho paura di impegnarmi, quando fuggo l'amore,

 quando nessuno mi ama, amami tu, Signore. ***Rit.***

 *(Adriana Zarri)*

***MANDATO. Chi presiede attingendo dall’Eucaristia:***

Il Padre ci conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Il Cristo abiti per mezzo della fede nei nostri cuori.

A colui che in tutto ha potere di fare, molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni.

***Rit. Laudate omnes gentes…***

**Chi presiede*:*** Beati i piedi di chi ricerca l'annuncio di una Parola che illumina la storia, di chi costruisce fraternità e amicizia in un mondo di pregiudizi e esclusioni, di chi spera e lotta nonostante tutto.

Beati i piedi che aprono strade ancora invisibili, che avanzano portando nel cuore il mistero di una presenza che è promessa, mai compiuta, di una pace piena.

Beati i piedi lavati nel sangue dell'uomo-Dio, il Crocifisso Risorto: pronti alla missione e fedeli alla meta finale, che sarà gioia piena. **Rit**.

**Chi presiede:** Questo è un tempo di grazia che il Signore ci dona per aprire le porte del nostro cuore, della nostra vita, delle nostre parrocchie, dei movimenti, delle associazioni, ed "uscire" incontro agli altri, farci noi vicini per portare la luce e la gioia della nostra fede. **Rit.**

**Chi presiede:** Uscire sempre! E questo con amore e con la tenerezza di Dio, nel rispetto e nella pazienza, sapendo che noi mettiamo le nostre mani, i nostri piedi, il nostro cuore, ma poi è Dio che li guida e rende feconda ogni nostra azione. **Rit.**

**Padre nostro**

**Canto di benedizione: Ti loderò, ti adorerò, ti canterò….**

**Chi presiede:**O Padre, che nell’alleanza di Cristo tuo Figlio continui a radunare il tuo popolo da tutte le nazioni della terra nell’unità di un solo Spirito, fa’ che la tua Chiesa, fedele alla sua missione, condivida sempre le gioie e le speranze dell’umanità, e si riveli come lievito e anima del mondo, per rinnovare in Cristo la comunità dei popoli e trasformarla nella tua famiglia. Per Cristo Nostro Signore.

**Tutti:** **Amen**

***BENEDIZIONE CON IL SS.SACRAMENTO*** *(se presiede un sacerdote o un diacono)*

***Congedo*** *(se presiede un laico):*

*Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.*

***Tutti: Amen.***

**Canto finale a Maria: Ave Maria**